

**How to cite:** Goffredo R., Lucci E., Piepoli L., Ragno R. (2025), Northern Apulia Coastal Survey: la piana di Siponto tra Neolitico e Medioevo. Materiale Supplementare, Tabella n. 2, *FOLD&R. Fasti Online Documents & Research, Survey*(23). <https://doi.org/10.5281/zenodo.17469416>

**Tabella n. 2. Classificazione siti**

Evidenza di superficie	Possibili confronti	Codifica		
		Tipo sito	Classe	Descrizione
Area a bassa densità di manufatti, con estensione all'incirca pari o inferiore a un ettaro. In relazione alla facies culturale di riferimento: sporadici materiali collegabili al disfacimento di manufatti edilizi e coperture in materiale deperibile (mattoni crudi, concotto, intonaco con tracce di incannucciata) o in muratura e laterizi (elementi lapidei, spezzoni di laterizi, frammenti di malta); pochi frammenti di vasellame ceramico per la conservazione, la preparazione, il consumo di alimenti e derrate; eventuali indicatori di attività artigianali/produttive di ambito domestico (macine, pesi da telaio e fuseruole, scorie di metallo, scarti di lavorazione dell'osso).	<i>Legacy data.</i> Pre-protostoria: capanna. Età daunia/ellenistica: capanna; casa. Età romana/tardoantica: capanna; casa; riparo. Età medievale: capanna; casa; riparo.  <i>Fonti scritte.</i> Età romana/ tardoantica: non si dispone di dati. Età medievale: <i>casa</i> .	Insediamiento	1	Insediamiento rurale di tipo sparso, di piccole dimensioni (da poche decine a un centinaio di m <sup>2</sup> ), corrispondente a una singola unità abitativa, occupata in modo stabile o temporaneo/stagionale, del tutto priva o con minime ripartizioni interne in settori/vani, vocata allo sfruttamento/valorizzazione delle risorse territoriali locali.
Area a media densità di manufatti, con estensione compresa entro 1-1,5 ettari. In relazione alla facies culturale di riferimento: significativa quantità di materiali collegabili al disfacimento di manufatti edilizi e coperture in materiale deperibile (mattoni crudi, concotto, intonaco con tracce di incannucciata) o in muratura e laterizi (elementi lapidei, spezzoni di laterizi, frammenti di malta); frammenti di vasellame per la conservazione, il trasporto, la preparazione, il consumo di alimenti e derrate; presenza di indicatori dello svolgimento di attività artigianali e/o produttive	<i>Legacy data.</i> Età daunia/ellenistica: casa, fattoria. Età romana/tardoantica: fattoria. Età medievale: non si dispone di dati.  <i>Fonti scritte.</i> Età romana/tardoantica: non si dispone di dati. Età medievale: <i>casa?</i>	Insediamiento	2	Insediamiento rurale di tipo sparso, di medie dimensioni (200-400 m <sup>2</sup> circa), corrispondente a una unità abitativa e produttiva, occupata in modo stabile, articolata in più ripartizioni interne o vani a carattere sia polifunzionale, sia specializzato, e pertinenze esterne (cortili, aie etc.), principalmente vocata allo sfruttamento/valorizzazione delle risorse territoriali locali.

(grandi contenitori per lo stoccaggio, silos o fosse granarie, elementi di torchi/presse, frammenti di vasche con rivestimento, macine, scorie di metallo, scarti di ceramica e/o laterizi, pesi da telaio, fuseruole, utensili e attrezzi da lavoro).				
Vasta area a medio-alta densità di manufatti, con estensione pari anche a 2 ha. In relazione alla facies culturale di riferimento: ingente presenza di materiali collegabili al disfacimento di manufatti edilizi in muratura, coperture in laterizi, apparati architettonici monumentali (trabeazioni, colonne), rivestimenti pavimentali (in particolare, cementizi, mosaici), rivestimenti parietali (intonaci, intonaci dipinti, lastre/lastrine marmoree), elementi decorativi e rivestimenti architettonici (antefisse, bassorilievi, fregi); assemblaggio ampio e variegato, per forme, produzioni rappresentate e provenienza degli esemplari, di vasellame in ceramica e vetro per la preparazione, la presentazione sulla mensa, il consumo, la conservazione, il trasporto di alimenti e derrate; attestazione di indicatori di attività artigianali e/o produttive (grandi contenitori per lo stoccaggio, macine, elementi di torchi/presse, frammenti di vasche con rivestimento, fosse granarie, scarti di ceramica e/o laterizi, pesi da telaio, fuseruole, utensili e attrezzi da lavoro etc.).	<i>Legacy data.</i> Età romana e tardoantica: villa.  <i>Fonti scritte.</i> Età romana/tardoantica: non si dispone di dati. Età medievale: <i>domus solaciorum; palatium.</i>	Insediamiento	3	Insediamiento rurale di tipo sparso, di grandi dimensioni (anche più di 1 ettaro), corrispondente a un complesso architettonico a carattere residenziale e di rappresentanza, occupato in modo stabile, con significativa articolazione planimetrica (più unità funzionali all'interno del medesimo corpo di fabbrica ma anche più corpi di fabbrica distinti ma a distanza ravvicinata l'uno dall'altro), organizzazione e specializzazione funzionale degli spazi. Possibile connessione a settori destinati alla produzione, allo stoccaggio della rendita fondiaria, all'artigianato e all'allevamento. Evidenti indicatori di elevato status sociale.
Concentrazioni multiple e ravvicinate a medio-alta densità di manufatti, distribuite all'interno di areali con superficie compresa tra 1 e 2 ha circa. In relazione alla facies culturale di riferimento: presenza di materiali collegabili al disfacimento di manufatti edilizi e coperture in materiale deperibile (mattoni crudi, concotto o intonaco con tracce di	<i>Legacy data.</i> Età pre-protostorica: villaggio. Età daunia/ellenistica: villaggio. Età romana/tardoantica/medievale: villaggio.	Insediamiento	4	Insediamiento rurale di tipo aggregato, di piccole dimensioni (entro i dieci ettari), generalmente privo di sistemi di difesa/fortificazione (aperto), costituito da poche unità abitative e produttive, eventualmente anche luoghi di culto e aree necropolari/cimiteriali, occupato in modo

incannucciata) o in muratura e laterizi; frammenti di vasellame per la preparazione, il consumo, la conservazione, il trasporto di alimenti e derrate; significativa attestazione di indicatori dello svolgimento di attività artigianali e/o produttive (grandi contenitori per lo stoccaggio, macine, elementi di torchi/presse, frammenti di vasche con rivestimento, fosse granarie, scarti di ceramica e/o laterizi, pesi da telaio, fuseruole, utensili e attrezzi da lavoro etc.)	<i>Fonti scritte.</i> Età romana/tardoantica: non si dispone di dati. Età medievale: <i>casale; locus.</i>			stabile o temporaneo/stagionale, prevalentemente vocato allo sfruttamento/valorizzazione delle risorse territoriali locali. L'organizzazione dell'insediamento non rivela significative differenze tra i profili sociali degli abitanti.
Concentrazioni multiple e ravvicinate a medio-alta densità di manufatti, distribuite all'interno di areali con superfici solitamente maggiori di 2 ha. In relazione alla facies culturale di riferimento: presenza di materiali collegabili al disfacimento di manufatti edilizi e coperture in materiale deperibile (mattoni crudi, concotto o intonaco con tracce di incannucciata) o in muratura e laterizi; frammenti di vasellame per la preparazione, il consumo, la conservazione, il trasporto di alimenti e derrate; attestazione di indicatori dello svolgimento di attività artigianali e/o produttive (grandi contenitori per lo stoccaggio, macine, elementi di torchi/presse, frammenti di vasche con rivestimento, fosse granarie, scarti di ceramica e/o laterizi, pesi da telaio, fuseruole, utensili e attrezzi da lavoro etc.). La presenza di élite o di compagini sociali di rango/privilegiate/emergenti/signorili all'interno dell'abitato può essere segnalata dall'individuazione di unità topografiche, entro l'areale complessivo del sito, connotate dalla presenza di potenziali indicatori di status non ravvisabili o meno ravvisabili altrove, quali (in relazione alla facies culturale di riferimento): una più consistente attestazione di materiali prodotti dal disfacimento di manufatti edilizi; un maggiore	<i>Legacy data.</i> Età pre-protostorica: villaggio; stazione. Età daunia/ellenistica: villaggio. Età romana/tardoantica: villaggio. Età medievale: casale; villaggio.  <i>Fonti scritte.</i> Età romana/ tardoantica: non si dispone di dati. Età medievale: <i>locus; casale; curtis.</i>	Insedimento	5	Insedimento rurale di tipo aggregato, di grandi dimensioni (anche decine di ettari), generalmente privo di sistemi di difesa/fortificazione (aperto), costituito da più unità abitative e produttive, eventualmente anche luoghi di culto e aree necropolari/cimiteriali, occupato in modo stabile, vocato prevalentemente allo sfruttamento/valorizzazione delle risorse territoriali locali. In relazione alla facies culturale di riferimento, l'organizzazione dell'insediamento può rivelare differenze tra i profili sociali degli abitanti.

pregio dei materiali impiegati per l'edilizia; un maggiore addensamento di contenitori ceramici o di apprestamenti (silos, fosse granarie) adibiti allo stoccaggio di derrate; un repertorio più variegato, per forme, produzioni e provenienze, di vasellame per la preparazione e il consumo degli alimenti.				
<p>Concentrazioni multiple e ravvicinate a medio-alta densità di manufatti, distribuite all'interno di areali con superficie solitamente maggiori di 2 ha. Più o meno sensibili variazioni micromorfologiche del piano di campagna possono segnalare la presenza di fossati, terrapieni, aggeri, fortificazioni in terra o muratura sepolti.</p> <p>In relazione alla facies culturale di riferimento: presenza di materiali collegabili al disfacimento di manufatti edilizi e coperture in materiale deperibile (mattoni crudi, concotto o intonaco con tracce di incannucciata) o in muratura e laterizi; frammenti di vasellame per la preparazione, il consumo, la conservazione, il trasporto di alimenti e derrate; attestazione di indicatori dello svolgimento di attività artigianali e/o produttive (grandi contenitori per lo stoccaggio, macine, elementi di torchi/presse, frammenti di vasche con rivestimento, fosse granarie, scarti di ceramica e/o laterizi, pesi da telaio, fuseruole, utensili e attrezzi da lavoro etc.). La presenza di élite o di compagini sociali di rango/privilegiate/emergenti/signorili all'interno dell'abitato può essere segnalata dall'individuazione di unità topografiche, entro l'areale complessivo del sito, connotate dalla presenza di potenziali indicatori di status non ravvisabili o meno ravvisabili altrove, quali (in relazione alla facies culturale di riferimento): una più consistente attestazione di materiali prodotti</p>	<p><i>Legacy data.</i> Età pre-protostorica: villaggio fortificato. Età daunia/ellenistica: villaggio o agglomerato fortificato. Età romana/tardoantica: non si dispone di dati. Età medievale: casale, <i>castrum</i>.</p> <p><i>Fonti.</i> Età romana/tardoantica: non si dispone di dati. Età medievale: <i>casale</i>, <i>castrum</i>.</p>	Insediamiento	6	<p>Insediamiento rurale di tipo aggregato, di grandi dimensioni (anche decine di ettari), costituito da più unità abitative e produttive, eventualmente anche luoghi di culto e aree necropolari/cimiteriali, dotato di sistemi di delimitazione e/o fortificazione, occupato in modo stabile, vocato al presidio territoriale e allo sfruttamento/valorizzazione delle risorse locali. L'organizzazione dell'insediamento rivela differenze tra i profili sociali degli abitanti.</p>

dal disfacimento di manufatti edilizi; un maggiore addensamento di contenitori ceramici o di apprestamenti (silos, fosse granarie) adibiti allo stoccaggio di derrate; un repertorio più variegato, per forme, produzioni e provenienze, di vasellame per la preparazione e il consumo degli alimenti.				
Area di estensione assai variabile, caratterizzata da una densità generalmente medio-bassa di manufatti, altamente frammentati. In relazione alla facies culturale di riferimento: assenza o presenza assai sporadica di materiali collegabili al disfacimento di manufatti edilizi e coperture in materiale deperibile (mattoni crudi, concotto o intonaco con tracce di incannucciata) o in muratura e laterizi; assemblaggio quantitativamente poco consistente di frammenti di vasellame ceramico, costituito in prevalenza da stoviglie acrome e prive di rivestimenti per il trasporto, la preparazione e il consumo di alimenti e derrate.	<i>Legacy data.</i> Non si dispone di dati.  <i>Fonti.</i> Non si dispone di dati.	Frequentazione		Porzione di territorio che ha conosciuto forme di utilizzo temporaneo e/o intermittente da parte di individui o comunità per scopi specifici, come attività economiche, rituali o stagionali, senza implicare una presenza stabile o la costruzione di infrastrutture permanenti.
Area di estensione assai variabile, caratterizzata da una densità altrettanto variabile di manufatti. In relazione alla facies culturale di riferimento, si possono riconoscere scarti di lavorazione, residui di fornaci, scorie di metallo, nuclei di pietra e schegge tipici della produzione di strumenti litici. La presenza di residui di materie prime, come argilla, minerali metallici grezzi o frammenti di pietra lavorabile, potrebbe indicare la lavorazione di materiali sul posto. Evidenze specifiche di stoccaggio comprendono frammenti di grandi contenitori utilizzati per il trasporto e la conservazione di derrate liquide o granaglie, tracce di fosse o strutture leggere dedicate all'immagazzinamento. Altri possibili indicatori sono i sedimenti anomali, come macchie scure nel terreno contenenti cenere, carboni o resti	<i>Legacy data.</i> Non si dispone di dati.  <i>Fonti scritte.</i> Non si dispone di dati.	Area produttiva-artigianale-di stoccaggio		Porzione di territorio organizzata, destinata alla pratica di specifiche attività economiche come la lavorazione di materie prime (metallurgia, produzione di materiali fittili, tessitura etc.) o l'immagazzinamento e la conservazione di risorse e derrate. Queste aree sono spesso caratterizzate dalla presenza di resti di infrastrutture funzionali, quali forni, fornaci, punti di fuoco, fosse, magazzini, strumenti di lavoro, o scarti di produzione, e possono riflettere sia un utilizzo permanente sia stagionale o episodico.

organici bruciati, che indicano un uso intensivo dell'area, e strumenti di lavoro, come macine, elementi di torchi/presse, pestelli, utensili, che suggeriscono attività artigianali o produttive. L'associazione tra diverse tipologie di evidenze, ad esempio scorie e frammenti di fornaci, o cocci di contenitori accanto a fosse, permette di attribuire con maggiore precisione un uso produttivo, artigianale o di stoccaggio al sito osservato.				
Struttura/e ben conservata/e e ancora accessibile/i; presenza di irregolarità del terreno (avvallamenti o depressioni), che possono indicare il collasso parziale di camere o spazi vuoti sottostanti; resti visibili di ingressi originari, come pozzi verticali o aperture; in associazione, sporadici frammenti ceramici e/o ossa.	<i>Legacy data.</i> Età pre-protostorica: ipogei. Età romana/tardoantica: ipogei.  <i>Fonti scritte.</i> Non si dispone di dati.	Area sepolcrale ipogea		Porzione di territorio organizzata al fine di accogliere deposizioni intenzionali e rituali di resti umani, all'interno di spazi ricavati al di sotto del livello del suolo, attraverso lo scavo nel banco roccioso di ambienti artificiali, dotati di nicchie, loculi, arcosoli. Tali spazi possono presentare anche un'architettura interna complessa.
Non si dispone di dati.	<i>Legacy data.</i> Età pre-protostorica: necropoli. Età daunia/ellenistica: necropoli. Età romana: necropoli. Età tardoantica/medievale: cimitero.  <i>Fonti scritte.</i> Non si dispone di dati.	Area sepolcrale		Porzione di territorio organizzata al fine di accogliere deposizioni intenzionali e rituali di resti umani. Può comprendere diverse sepolture singole o plurime, realizzate con modalità e tecniche differenti; può includere strutture accessorie, come altari, cippi funerari, recinti.
Non si dispone di dati.	<i>Legacy data.</i> Non si dispone di dati.  <i>Fonti scritte.</i> Età medievale: <i>massaria</i> .	Massaria		Aziende rurali, piccole e grandi, che hanno forme di proprietà e gestione ampiamente differenziate, e che sul piano della caratterizzazione produttiva si distinguono sostanzialmente in tre tipi: 1) 'masserie di campo', che possono riguardare sia il semplice fondo coltivato, sia la vera e propria azienda cerealicola provvista di abitazione colonica, locali di deposito, strutture e strumenti di produzione; in questo tipo di masserie, va aggiunto, il

				parco-animale è strettamente funzionale ai lavori agricoli; 2) 'masserie di allevamento', riservate alla riproduzione del bestiame, soprattutto ovocaprini e suini, meno diffusamente bovini (sono dette invece <i>aratie</i> o <i>maristalle</i> le fattorie regie – successivamente anche signorili – di allevamento degli equini): in questo tipo di aziende a spazi, strutture e locali destinati agli animali e alla lavorazione dei loro prodotti, si aggiungono terre deputate al pascolo o coltivate in funzione del bestiame; 3) 'masserie miste', o <i>massarie animalium et camporum</i> , in cui le attività e le strutture agricole si integrano con quelle pastorali e di allevamento, in un rapporto di mutevole ma indispensabile equilibrio.
Non si dispone di dati.	<i>Legacy data.</i> Età daunia/ellenistica/romana/tardoantica/medievale: porto; approdo.  <i>Fonti scritte.</i> Età romana/ medievale: <i>portus</i> .	Approdo		Luogo lungo una costa, una riva o un corso d'acqua destinato all'attracco di imbarcazioni; dispone di strutture costruite per facilitare l'ormeggio e lo sbarco di persone e beni/materiali trasportati.
Pareti rocciose scavate in modo regolare, con tagli netti e lineari, solchi paralleli o incisioni che indicano l'estrazione di blocchi di forma quadrangolare; presenza di gradoni o terrazzamenti irregolari, creati per consentire l'accesso progressivo ai diversi livelli di materiale da estrarre; presenza di frammenti di scarti di lavorazione, di blocchi tagliati ma non estratti, di blocchi abbandonati.	<i>Legacy data.</i> Non si dispone di dati.  <i>Fonti.</i> Non si dispone di dati.	Cava		Sito di estrazione di materiali lapidei
Non si dispone di dati	<i>Legacy data.</i> Età pre-protostorica: luogo di culto. Età daunia/ellenistica:	Luogo di culto		Luogo fisico e simbolico, intenzionalmente modificato dall'uomo (spazio costruito) o

	<p>luogo di culto; sacello. Età romana: tempio; sacello. Età tardoantica/medievale: chiesa.</p> <p><i>Fonti scritte.</i> Età romana/tardoantica: non si dispone di dati. Età medievale: <i>ecclesia</i>.</p>			<p>preservato nelle sue fattezze naturali, dedicato all'espressione del sacro e allo svolgimento di pratiche religiose, rituali o spirituali volte a onorare divinità, entità soprannaturali, antenati o forze della natura.</p>
Non si dispone di dati	<p><i>Legacy data.</i> Età medievale: monastero.</p> <p><i>Fonti scritte.</i> Età medievale: <i>monasterium</i>.</p>	Monastero		<p>Complesso architettonico destinato alla vita comunitaria di monaci o monache. Generalmente comprende una chiesa, spazi residenziali individuali e collettivi (celle, chiostro, refettorio, etc.), spazi artigianali e settori deputati allo stoccaggio delle rendite e dei prodotti delle attività di sfruttamento/valorizzazione delle risorse territoriali locali.</p>

#### Guida alla lettura

- Per *Legacy data* si intendono tutti i dati già editi o noti da bibliografia, banche dati, aerofotografia, archivi SABAP, relativi a siti presenti nel comprensorio d'indagine nella sua interezza (da Manfredonia a Margherita di Savoia), che pertanto sono stati già segnalati ed "etichettati", ovvero siti a cui è stata già data un'interpretazione secondo categorie convenzionali (es. fattoria) o desunte dalle fonti scritte (es. *villa*, *vicus*).

- Per *Fonti scritte* si intendono tutte le fonti scritte di età romana, tardoantica e medievale che sono state sinora consultate perché si riferiscono al comprensorio d'indagine nella sua interezza (da Manfredonia a Margherita di Savoia). La formula "Non si dispone di dati" significa che le fonti consultate non riservano alcuna menzione specifica a tipologie di siti presenti sul territorio (ad es. non abbiamo nessuna fonte scritta di età romana che faccia riferimento a *villae* o a *casae* presenti nel territorio di *Sipontum* o di *Salapia*; al contrario, per gli stessi territori, disponiamo di un dossier documentario di età medievale molto ampio, in cui sono menzionate *casae*, *casalia*, *castra*, *massarie*, *ecclesiae* etc.).